



Comune di Moraro

Provincia di Gorizia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.ro **2**

Data 22 gennaio 2019.

Oggetto : Approvazione aggiornamento per l'anno 2019 al Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui alla L. 190/2012.

L' anno duemiladiciannove, il giorno ventidue del mese di gennaio, alle ore 12.00 nella residenza municipale.

LA GIUNTA

si è riunita previa convocazione a norma di legge. Risultano presenti i Signori:

1.	COLOMBO	Umberto	Sindaco	Presente
2.	PELOS	Alberto	Assessore	Assente
3.	BON	Luisella	Assessore	Presente

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Umberto Colombo**, nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario comunale **dott. Norberto Fragiaco**.

RELAZIONE del SEGRETARIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la norma prevede che su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, l’organo di indirizzo politico, identificato dall’art. 1, c. 8 nella Giunta comunale, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione ovvero provveda al suo aggiornamento/integrazione;
- per espressa previsione di legge (art.1, c. 7), negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione del Sindaco (nel caso di specie mancante);
- in ossequio alla delega contenuta nella citata legge 190/2012 è stato adottato dal Governo il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, successivamente modificato, mercé il quale è stato attuato il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- l’art.10 prevedeva, nella formulazione originale, che il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, altro strumento di cui le amministrazioni devono dotarsi, costituisse *di norma* una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;
- le misure del Programma triennale che definisce le misure, i modi e le iniziative volti all’attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, sono collegate, sotto l’indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione
- il decreto legislativo 97/2016, il cosiddetto *Freedom of Information Act* (FOIA), ha modificato la quasi totalità degli articoli e degli istituti del suddetto “decreto trasparenza”, cancellando altresì il programma triennale per la trasparenza e l’integrità, che diviene necessariamente parte integrante del PTPC in una “apposita sezione”;
- la deliberazione ANAC n. 1310 dd. 28 dicembre 2016, adottata con finalità esplicative degli obblighi di attuazione dei principi di “*pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d. lgs. 33/2013 come modificato dal d. lgs. 97/2016*”, ha indicato fra i contenuti necessari del PTPCT gli *obiettivi strategici* in materia di trasparenza definiti dagli organi politici e l’*indicazione dei nominativi dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati*;
- con propria deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018 (https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Atto?id=98db1f9d0a7780423ce985d01265beae) il Consiglio della citata Autorità ha recentemente approvato l’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, introducendo significativi elementi di semplificazione per i Comuni fino a 5 mila abitanti, fra i quali si annovera Moraro;
- nel paragrafo 4 della Sezione IV del documento testé menzionato ANAC, per venire incontro alle esigenze dei piccoli enti senza tuttavia rinunciare a un efficace contrasto alla corruzione/illegalità, statuisce che “*l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.*”

PRESO ATTO che il Segretario Comunale dott. Norberto Fragiaco ricopre dal mese di gennaio 2017 l’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) del Comune di Moraro;

DATO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell’art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

ACCLARATA da parte del RPCT, in contraddittorio con i Responsabili d'Area e a seguito di coinvolgimento della cittadinanza, l'insussistenza di fenomeni corruttivi o di ipotizzata illegalità ovvero di significative disfunzioni amministrative riportate all'anno 2018 e ritenuta, pertanto, l'opportunità di confermare il piano vigente, dimostratosi adeguato alle esigenze dell'ente, apportandovi talune puntuali modifiche e integrazioni.

Parere reso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:

Il Segretario comunale esprime parere favorevole di regolarità tecnica

f.to dott. Norberto Fragiaco

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO ed esaminato il puntuale aggiornamento al piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui viene proposta la conferma per l'anno 2019 con poche modifiche e integrazioni in ragione della sua sostanziale adeguatezza;

RILEVATO che il piano vigente contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni, parametrati alle esigenze e alle capacità dell'Ente, con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
- Codice di comportamento (previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento);

RILEVATO altresì che detto piano risulta doverosamente aggiornato nei suoi contenuti in ossequio a quanto previsto dal d. lgs. 97/2016 e dalle citate delibere ANAC n. 1310/2016 e n. 1074/2018, che introducono opportune forme di semplificazioni per i Comuni con popolazione fino a 5 mila abitanti;

PRESO ATTO delle risultanze dell'attività di contrasto alla corruzione e all'illegalità contenute per l'anno 2018 nell'apposita Relazione redatta dal Segretario comunale/ RPCT in base alle previsioni della L. 190/2012 da cui si desume il mancato verificarsi, nell'anno appena trascorso, di fenomeni corruttivi o di ipotizzata illegalità ovvero di significative disfunzioni amministrative interne agli uffici;

INTESO pertanto, provvedere alla conferma per l'esercizio 2019 del Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2017/2019 apportandovi le puntuali modifiche e integrazioni illustrate nel documento allegato;

CONSIDERATO che gli obblighi di trasparenza costituiscono il presupposto per introdurre e sviluppare il piano di prevenzione della corruzione;

PREMESSO inoltre che per espressa previsione del decreto legislativo 33/2013 e s.m.i. gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali; il rinvio è quindi all'169 del TUEL, il cui comma 3-bis, recentemente novellato, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, prevede che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati ora organicamente nel piano esecutivo di gestione (denominato PRO nei Comuni di minori dimensioni), atto quest'ultimo la cui competenza è espressamente assegnata dalla legge alla Giunta comunale;

CONSIDERATO che obiettivo del Piano è quello di prevenire il rischio corruttivo nell'attività amministrativa dell'ente con azioni di prevenzione e di contrasto dell'illegalità, incrementando la trasparenza, ciò nella convinzione che la prima misura per prevenire la corruzione sia proprio quella di ampliare la conoscibilità verso l'esterno dell'attività amministrativa dell'ente;

RICHIAMATA le disposizioni introdotte dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi con riguardo ad amministratori e dirigenti che attribuiscono ulteriori compiti al Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato dalla CIVIT con deliberazione n. 72 in data 11 settembre 2013, aggiornato con successive determinazioni n. 12 del 28.10.2015, n. 1310 dd. 28 dicembre 2016, n. 1208 del 22 novembre 2017 e n. 1074 del 21 novembre 2018 dell'Autorità medesima;

PRESO ATTO della proposta di sostanziale conferma, sussistendone i presupposti, del vigente Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) formulata dal segretario dell'ente e della relativa relazione;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n.241;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTO il regolamento sul funzionamento dei controlli interni;

RISCONTRATA, altresì, la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del TUEL e dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Segretario comunale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla gestione finanziaria dell'Ente e pertanto non viene richiesto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL;

CON VOTI favorevoli unanimi,

DELIBERA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate:

- 1. DI APPROVARE** il puntuale aggiornamento per l'anno 2019 al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui alla L.190/2012, nel testo allegato alla presente deliberazione che della stessa forma parte integrante e sostanziale, confermando per le parti non modificate la vigenza del PTPCT adottato con deliberazione GC n. 1 dd. 30 gennaio 2018.
- 2. DI DISPORRE** la pubblicazione del Piano sul sito web dell'Amministrazione comunale secondo le modalità indicate nella delibera ANAC 1310/2016, e la trasmissione alle posizioni organizzative.
- 3. DI DARE ATTO** che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.
- 4. DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004, N.17.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Umberto Colombo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Norberto Fragiaco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione starà affissa all'albo pretorio per giorni quindici consecutivi dal 25 gennaio al 9 febbraio 2019 incluso, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21.

Moraro, li **25 gennaio 2019**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Alessandra Vecchiet

Deliberazione eseguibile

Addì, 22 gennaio 2019

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Moraro, li **25 gennaio 2019**.

IL FUNZIONARIO DEPOSITARIO
(Alessandra Vecchiet)



Alessandra Vecchiet